Siracusa. Droga e reati contro il patrimonio, condanna a 10 mesi per un 20enne

Espiazione di una pena detentiva, in regime di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, nei confronti di Angelo Aglieco, 20 anni. l giovane è destinatario di un provvedimento di unificazione di pene concorrenti per 10 mesi e 20 giorni di reclusione, in ordine a reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio, commessi a Siracusa e provincia dal mese di aprile al mese di agosto dell'anno scorso.

Era nascosto in un albergo di Siracusa: rintracciato e denunciato 38enne

Nella mattinata di ieri, Agenti delle Volanti, ricevuta una segnalazione dal servizio "Allogiati Web" della Questura aretusea, hanno rintracciato e denunciato un uomo di 38 anni che era stato registrato come ospite in una struttura ricettiva del capoluogo siracusano.
Sull'uomo pendevano due procedimenti penali per i reati di sostituzione di persona e violazione degli obblighi di assistenza familiare (in caso di scioglimento del matrimonio) in carico, rispettivamente, alla Procura della Repubblica di Cagliari e alla Procura della Repubblica di Catania.

Covid, i numeri: 52 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 52 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Lieve aumento rispetto ad ieri (+1). Nelle prossime ore tornerà nuovamente in zona rossa Portopalo.
Quanto alle altre province a Catania 169 nuovi casi, Palermo 140, Messina 65, Trapani 25, Caltanissetta 43, Ragusa 36, Agrigento 32, Enna 11.
In Sicilia, in totale, sono 573 i nuovi positivi al covid a fronte di 22.269 tamponi processati. I guariti sono stati 1.712, 17 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 18.009 (-1.156).
“Due buone notizie, oggi, dal fronte della pandemia. Sui vaccini, al momento, si stanno superando i numeri di ieri e spero arriveremo a lambire le 50 mila somministrazioni. Ma, notizia forse più attesa, ci avviamo alla riclassificazione in “zona gialla”. Appunto, due buone notizie. Ma con esse due grandi responsabilità: proseguire con lo stesso ritmo sui vaccini e non disperdere i sacrifici che ci hanno portato a vedere drasticamente ridotti i contagi. Il virus c’è ancora e non possiamo abbassare la guardia”. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

È ufficiale, Sicilia in giallo da lunedì. Musumeci: "Si torna a respirare"

La Sicilia da lunedì passa in zona gialla. Lo comunica il presidente della Regione, Nello Musumeci, dopo aver sentito il ministro della Salute l, Roberto Speranza, che sta per firmare il relativo decreto.
“Dopo tante sofferenze si torna finalmente a respirare – commenta il governatore – e provo gioia soprattutto per gli operatori economici, coloro cioè che più hanno finora sofferto. Teniamoci caro questo risultato, con senso di responsabilità e con il rispetto verso le norme di prevenzione. La battaglia finale si vince solo quando tutti i siciliani si saranno accostati al vaccino”.

Rossana Cannata: "basta sessismo in politica", dopo le parole di Vinciullo e Gennuso

“Basta attacchi sessisti, nei miei confronti e di tutte le donne”. Così sbotta Rossana Cannata, deputata regionale di Fratelli d’Italia che attacca gli ex deputati regionali Giuseppe Gennuso e Vincenzo Vinciullo che le avrebbero indirizzato parole a sfondo sessista. “Il primo – spiega la Cannata – mi ha infatti offesa, utilizzando parole riferibili solo a una donna. Il secondo, evidentemente, ama invece

definire e giudicare le donne non per le proprie competenze o per l’attività svolta in maniera più o meno impeccabile ma per il tipo di calzature indossate. Ed ancora, entrambi in un comunicato congiunto mi augurano buon viaggio non ritenendomi in grado di produrre alcunché dunque solo perché donna”.
Per aiutare a capire meglio, la deputata avolese aggiunge: “! proposito del mio impegno per la messa in sicurezza della Rosolini-Pachino, Gennuso ha scritto: ‘Anche le oche parlano’. E, ancora, quanto ai lavori nel tratto autostradale Noto-Rosolini, Vinciullo si è invece così espresso: ‘Prendo atto con piacere che non vediamo più nei cantieri del Cas eleganti signore con i tacchi a spillo’. Siamo alle solite, invece di confrontarsi nel merito delle questioni, certe persone alla prima occasione non perdono tempo per colpire la mia femminilità. Un uomo non viene infatti preso di mira e offeso ricorrendo agli animali della fattoria, perché farlo con una donna? Poi addirittura esprimere compiacimento se una signora con i tacchi a spillo non si vede nei cantieri. Da sempre faccio sopralluoghi per monitorare i lavori e quindi che sia io, una rappresentante del Cas o una delle tante, tantissime donne che ogni giorno si dedicano al proprio lavoro con impegno e professionalità, è desolante essere giudicate da un tacco. Proprio come l’impegno e la professionalità degli uomini non vengono mai valutati in base al colore della cravatta o al mocassino che indossano. Va bene la dialettica politica e il confronto anche aspro se finalizzato a ottenere dei risultati per il territorio ma la volgarità e l’insulto gratuito nei confronti di chiunque e dunque di una donna non sono accettabili!”.
Rossana Cannata si augura che in molti prendano le distanze da simili posizioni. Ma la vicenda, anticipa, andrà avanti in altre sedi. “In riferimento a quanto hanno scrito nei loro comunicati, mi riservo di agire nelle sedi opportune”.

Siracusa. Vaccini ai quarantenni: da lunedì le prenotazioni

Da lunedì 17 maggio via libera, in Sicilia, alle prenotazioni delle vaccinazioni antiCovid anche per i quarantenni. L'estensione della somministrazione del siero – per i nati dal 1972 al 1981 – è stata autorizzata nell'ambito della campagna nazionale di immunizzazione.
Da lunedì, quindi, nell'Isola si allarga il target di cittadini che potranno vaccinarsi: restano esclusi solamente i soggetti tra i 16 e i 39 anni che non hanno patologie.

Da ieri, intanto, nelle more che il Comitato tecnico scientifico nazionale dia il proprio parere sull'utilizzo del vaccino AstraZeneca (oggi Vaxzevria) per gli under 60, il dirigente generale del dipartimento Asoe dell'assessorato alla Salute Mario La Rocca, su disposizione del presidente della Regione Nello Musumeci, ha comunicato alle Asp che la campagna di vaccinazione potrà proseguire, a richiesta, anche con vaccini a mRna (Pfizer o Moderna).
Resta invariato il siero da utilizzare, invece, nel richiamo per chi ha già effettuato come prima dose il vaccino AstraZeneca.

Siracusa. La spiaggia dell'Arenella ridotta a pattumiera: il VIDEO fa adirare il sindaco

La spiaggia libera dell’Arenella ridotta ad una pattumiera. Non vi è alcun dubbio sul fatto che a ridurre così una delle spiagge più belle di Siracusa sono stati i fruitori, magari quelli dello scorso fine settimana, felici di godersi finalmente il sole ed il mare, di respirare a pieni polmoni. Peccato che non si riesca ancora a capire che quando, finita la giornata, si abbandonano i propri rifiuti in maniera indiscriminata, si sta deturpando un luogo così bello, lo stesso in cui si è trascorso del tempo così gradevole, che la volta dopo lo sarà di meno se nessuno rimuoverà quei rifiuti. E il danno all’ambiente, di cui tutti parlano, continuerà ad essere enorme.

Il sindaco, Francesco Italia si mostra particolarmente indignato. La domanda che pone dal suo profilo Facebook ha tutto il sapore di un monito. “Vogliamo ripartire così?”- chiede- Abbiamo assistito per vent’anni e forse più, nella nostra città, ad un sistema di comunicazione in parte connivente, che ha rovesciato su sindaco e giunta del momento le responsabilità per questo tipo di immagini.
Al giorno d’oggi, fortunatamente, c’è una nuova consapevolezza- prosegue il primo cittadino- Ma l’indignazione e la rabbia dell’autore di questo video devono diventare contagiose. Contagiose di civiltà, rispetto del prossimo e dell’ambiente che consegnamo a chi verrà dopo di noi. Grazie a chi si indigna e denuncia”.

Gattino incastrato nel vano motore, salvato dai Vigili del Fuoco

Una storia da “manuale” con i Vigili del Fuoco che salvano un gattino in difficoltà. Solo che questa volta il piccolo micio non era rimasto bloccato su di un albero.
Il piccolo gatto nero era infatto rimasto intrappolato nel vano motore di un’auto, in viale Santa Panagia. L’uomo alla guida si era accorto che qualcosa gli aveva attraversato la strada. Ed era proprio quel gatto, poi incastratosi tra le parti del motore dell’auto. Ha arrestato la marcia e tentato di soccorrerlo, senza però riuscirci. Sono allora intervenuti i Vigili del Fuoco che, con delicate manovre, hanno tratto in salvo il micietto.
Non poteva mancare il lieto fine: il gattino ha ora trovato una nuova famiglia.

Pioggia di milioni per l'edilizia scolastica in Sicilia: nulla per Siracusa

Circa 60 milioni di euro in campo per la riqualificazione e l’ammodernamento degli istituti scolastici siciliani. La Regione annuncia una pioggia di finanziamenti destinati alle province dell’isola. Non a tutte, però. Non compare, infatti,

tra i destinatari, il territorio siracusano.
Ad annunciare gli ulteriori 60 milioni di euro è stato il governatore Nello Musumeci, dopo l'aggiornamento dell'elenco relativo agli interventi da finanziare compresi nella graduatoria del Piano triennale 2018-2020. Musumeci parla di "un'incessante azione di recupero, presso il ministero dell'Istruzione, infatti, con cui sono state trovate risorse residue relative al Fondo Pac 2007/2013, non utilizzate dal 2011".
Fondi che si sommano ai 46 milioni di euro (di una prima tranche) e ad altri 50 milioni di euro (di una seconda) già stanziati dal governo regionale. In totale, quindi, ci sono a disposizione quasi 160 milioni, che saranno attribuiti ai progetti in graduatoria entro la fine dell'estate.
«Grazie a queste risorse e con l'impegno delle amministrazioni comunali di riferimento dei vari territori – spiega l'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale, Roberto Lagalla – si potrà ulteriormente procedere sulla riqualificazione del patrimonio edilizio degli istituti scolastici siciliani per rendere più sicuri e vivibili gli spazi nei quali, ogni giorno, gli studenti siciliani esercitano il loro diritto allo studio. La pandemia ha certamente favorito una maggiore attenzione sulle condizioni strutturali di molte scuole e, di conseguenza, sulla necessità di un ammodernamento generale».
Eppure per la provincia di Siracusa non è previsto alcun finanziamento. Le risorse riguarderanno 39 progetti distribuiti in questo modo: nove in provincia di Catania, otto nel Messinese, sei in provincia di Agrigento, sei a Palermo, cinque in provincia di Trapani, due a Enna e Caltanissetta e, infine, uno nel Ragusano. Si tratta di interventi di ristrutturazione (circa 16,7 milioni di euro), ammodernamento, messa in sicurezza e manutenzione degli edifici (circa 24,7 milioni di euro), ampliamenti e completamenti di strutture esistenti, con rimozione di barriere architettoniche, realizzazione di mense, palestre e laboratori scolastici (8,9 milioni), lavori per migliorare l'efficienza energetica e gli

impianti degli istituti (10,7 milioni).

In particolare, alle tre Città metropolitane è destinato quasi il 50% delle risorse, distribuite tra Catania (11,9 milioni), Messina (11 milioni) e Palermo (5,3 milioni) mentre, tra le restanti province, Trapani fa la parte del leone con un'assegnazione di oltre 11 milioni, mentre le assegnazioni ripartite fra le altre 5 province, oscillano dai 2,1 milioni di Caltanissetta agli 8,2 di Agrigento.

«Con soddisfazione – riprende Lagalla – possiamo dire che lo stato di salute di molti istituti scolastici è decisamente migliorato e, in alcuni casi, completamente rinnovato grazie alle risorse liberate e messe a disposizione in questi tre anni di amministrazione dal governo Musumeci. Abbiamo mantenuto alta l'attenzione sulla scuola e siamo riusciti ad avviare un progetto ampio e ambizioso che resta comunque prioritario nel prosieguo, anche alla luce dell'imminente definizione del nuovo Piano triennale 2021-2023».

Puntuali arrivano però delle puntualizzazioni da parte dell'assessore comunale all'Edilizia Scolastica, Pierpaolo Coppa: "Si tratta di fondi di tre anni fa- osserva- Per noi ci sono 4500000 di Agenda Urbana Scuola, oltre ad altri 880 mila euro".

Nel dettaglio, i progetti finanziati divisi per provincia:

AGRIGENTO
1. Lavori di ristrutturazione nella scuola primaria di via Nazionale dell'istituto comprensivo "Roncalli" di Burgio (2,5 milioni di euro);
2. Manutenzione straordinaria e adeguamento della scuola elementare "Antonio Gramsci" di Sambuca di Sicilia (1,7 milioni di euro);
3. Adeguamento degli impianti antincendio, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica dell'istituto comprensivo "Gaetano Guarino" di Favara (800 mila euro);

4. Messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili della scuola media “Villaggio Europa” di Villafranca Sicula (891 mila euro);
5. Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento dell’istituto comprensivo “Giovanni XXIII” (1 milione di euro);
6. Adeguamento e messa in sicurezza dell’istituto “Don Bosco” (1,3 milioni di euro).

CALTANISSETTA
1. Riqualificazione e adeguamento sismico della scuola primaria e dell’infanzia “Leonardo Sciascia” di Caltanissetta (942 mila euro);
2. Interventi per ottenere l’agibilità, adeguamento antincendio ed efficientamento energetico della scuola elementare “Giarratana” di Riesi (1,2 milioni di euro);

CATANIA
Interventi dell’istituto comprensivo “Ottavio Gravina de Cruyllas” di Ramacca:
1. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso A (via Libertà) (1,5 milioni di euro);
2. Adeguamento ed efficientamento energetico del plesso B (via Libertà) (1,2 milioni di euro);
3. Adeguamento ed efficientamento energetico del plesso C (via Libertà) (2,4 milioni di euro);
4. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell’auditorium (via Libertà) (791 mila euro);
5. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso di via Archimede (1 milione di euro);
6. Demolizione e ricostruzione del plesso mensa (via Libertà) (831 mila euro);
7. Messa in sicurezza e riqualificazione del plesso di via Cappuccini (2 milioni di euro);
8. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo laboratorio dell’istituto di via Cappuccini (800 mila euro);

9. Demolizione del plesso B della scuola elementare “Agosta” e

ricostruzione della palestra al servizio dell'istituto comprensivo "Giovanni Verga" a Vizzini (1,4 milioni di euro).

ENNA
1. Progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e funzionale del complesso scolastico della media "Don Bosco" di Troina (3,3 milioni di euro);
2. Lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e adeguamento sismico dell'istituto professionale per l'agricoltura di Aidone (1,3 milioni)

MESSINA
1. Adeguamento sismico, realizzazione del locale mensa e implementazione dell'efficienza energetica della scuola di Mazzarrà Sant'Andrea (1,2 milioni di euro)
2. Adeguamento sismico della scuola elementare di Malfa (via Umberto 16) (865 mila euro);
3. Adeguamento sismico della scuola elementare di Malfa (via Umberto 12) (835 mila euro);
4. Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Nizza di sicilia (992 mila euro);
5. Manutenzione straordinaria e adeguamento della scuola materna in Rocchenere a Pagliara (859 mila euro);
6. Completamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola "Biondo" a Letojanni (820 mila euro);
7. Messa in sicurezza della scuola primaria (via Napoli) di Francavilla di Sicilia (5,1 milioni di euro);
8. Adeguamento sismico, messa in sicurezza e riqualificazione della scuola dell'infanzia comunale di Limina (397 mila euro).

PALERMO
1. Ristrutturazione e miglioramento sismico della scuola materna di via Vivirito a Cerda (1,1 milione di euro);
2. Ristrutturazione e miglioramento sismico della scuola materna di piazza Fratelli Rosselli a Villafrati (755 mila euro);
3. Opere di efficientamento energetico, ristrutturazione e completamento della scuola comunale in via Mazzini a

Castronovo di Sicilia (660 mila euro);
4. Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento dell’istituto comprensivo Giovanni XXIII di Trabia (1 milione di euro);
5. Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici della scuola elementare “San Ciro” di Marineo (1,2 milioni di euro);
6. Manutenzione straordinaria con abbattimento delle barriere architettoniche, miglioramento dell’isolamento termico e adeguamento sismico dell’istituto “Madre Teresa di Calcutta” di Lascari (700 mila euro).

RAGUSA
1. Lavori all’istituto comprensivo“Giovanni XXIII-Colonna” di Vittoria (4,8 milioni di euro).

TRAPANI
1. Lavori alla scuola media dell’istituto comprensivo Livio Bassi di Trapani (2,2 milioni di euro);
2. Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico strutturale del plesso “De Amicis” (via Selinunte) a Campobello di Mazara (1,4 milioni di euro);
3. Nuova costruzione in sostituzione della primaria “Eugenio Pertini” a Trapani (5,5 milioni di euro);
4. Adeguamento sismico e alla normativa antincendio del complesso della scuola media “Boscarino” (viale Olanda) a Mazara del Vallo (4 milioni di euro);
5. Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria della scuola dell’infanzia in via Capitano Verri a Trapani (176 mila euro).

Chiude dal 13 giugno la linea ferroviaria Catania-Siracusa: lavori fino al 31 luglio

Con i nuovi orari estivi che entreranno in vigore domenica 13 giugno 2021, verrà chiusa la linea ferroviaria Catania-Siracusa sino al 31 luglio 2021.

Ad annunciarlo è il presidente del Comitato Pendolari Siciliani, Giosuè Malaponti che non nasconde il proprio disappunto per la decisione ma soprattutto per la mancata comunicazione all'utenza.

"L'intervento prevedeva una prima fase funzionale dell'adeguamento e raddoppio della linea Catania – Siracusa- spiega -E0 stato suddiviso in due lotti funzionali: 1° lotto funzionale Bicocca-Augusta: dal km 233+634 al km 280+000; 2° lotto funzionale Augusta-Targia: dal km 280+000 al km 301+841. Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 125 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 81 Meuro (7 Meuro risorse MEF e 74 Meuro risorse UE) e un fabbisogno di 44 Meuro".

L'intervento permetterà la riduzione di tempi di percorrenza di circa il 10% (appena 10 minuti) rispetto a quelli attuali.

"Questa chiusura-prosegue Malaponti- mette in evidenza una situazione assurda non tanto per la decisione di chiudere la linea ferroviaria nel periodo estivo, così come è stato fatto nell'estate del 2016 (20 giugno-3 settembre) e nel 2017 (18 giugno-20 settembre) ma dal fatto che né i territori interessati, né i viaggiatori-pendolari a tutt'oggi sono stati informati di questa chiusura già programmata e dei relativi disagi/disservizi che essa comporterà. Le soluzioni adottate nei nuovi orari "Treno + Bus sostitutivo" dal 13 giugno, già

pubblicati e acquistabili sul portale Trenitalia.it, ci preoccupano notevolmente. Dagli orari dei bus che dovranno sostituire le corse dei treni in entrambe le direzioni- fa notare infatti il rappresentante del Comitato dei Pendonali Siciliani- riscontriamo che i tempi di percorrenza sono abbastanza lunghi per come è stato strutturato il servizio sostitutivo e che riteniamo non del tutto funzionale".

Alcuni esempi dagli orari a partire dal 13 giugno 2021:

· Treno regionale 32303 in partenza da Messina alle ore 5:13 arriva a Catania alle ore 6:30 per ripartire con il Bus PA 601 alle 6:40 effettuando le fermate di: CT Aeroporto, Bicocca, Lentini, Augusta, Priolo-Melilli e arrivare a Siracusa alle ore 8:40 – in totale da Catania 6 fermate – tempo impiegato 2 ore e 18 minuti – costo euro 7,60, tenuto conto che è il primo treno del mattino che da Messina arriva sino a Siracusa;

· Bus PA613 in partenza da Catania alle ore 5.13 ed effettua le fermate di CT Aeroporto, Bicocca, Lentini, Augusta, Priolo-Melilli e arriva a Siracusa alle ore 7.31 – in totale 6 fermate – tempo impiegato 2 ore e 18 minuti – costo euro 7,60;

· Non è stata prevista la coincidenza al bus sostitutivo Siracusa-Catania PA618 delle ore 19:25 con arrivo a Catania alle 21:43 mentre avveniva con il treno regionale 12948 delle ore 19.25 Siracusa-Catania che arrivava a Catania alle 20:44 e aveva la coincidenza con il treno 5392 Catania-Messina delle 21:09 che effettua 12 fermate (Acireale, Guardia-Mangano-S. Venerina, Carruba, Giarre-Riposto, Mascali, Fiumefreddo Sicilia, Calatabiano, Taormina-Giardini, Letojanni, S. Teresa Di Riva, Ali Terme, Messina Centrale).

Un pendolare che parte da Messina, con il treno regionale veloce 5381 delle ore 5.13, arriva a Siracusa alle ore 07.55 impiegando 2 ore e 42 minuti. Lo stesso pendolare che partirà lunedì mattina 14 giugno 2021, sempre da Messina, con il treno regionale 32303 alle ore 5:13 si troverà ad impiegare per fare

lo stesso tragitto 3 ore e 45 minuti di cui 1 ora e 17 minuti di percorrenza in treno tra Messina e Catania e 2 ore e 18 minuti con il bus sostitutivo PA601 sino a Siracusa.